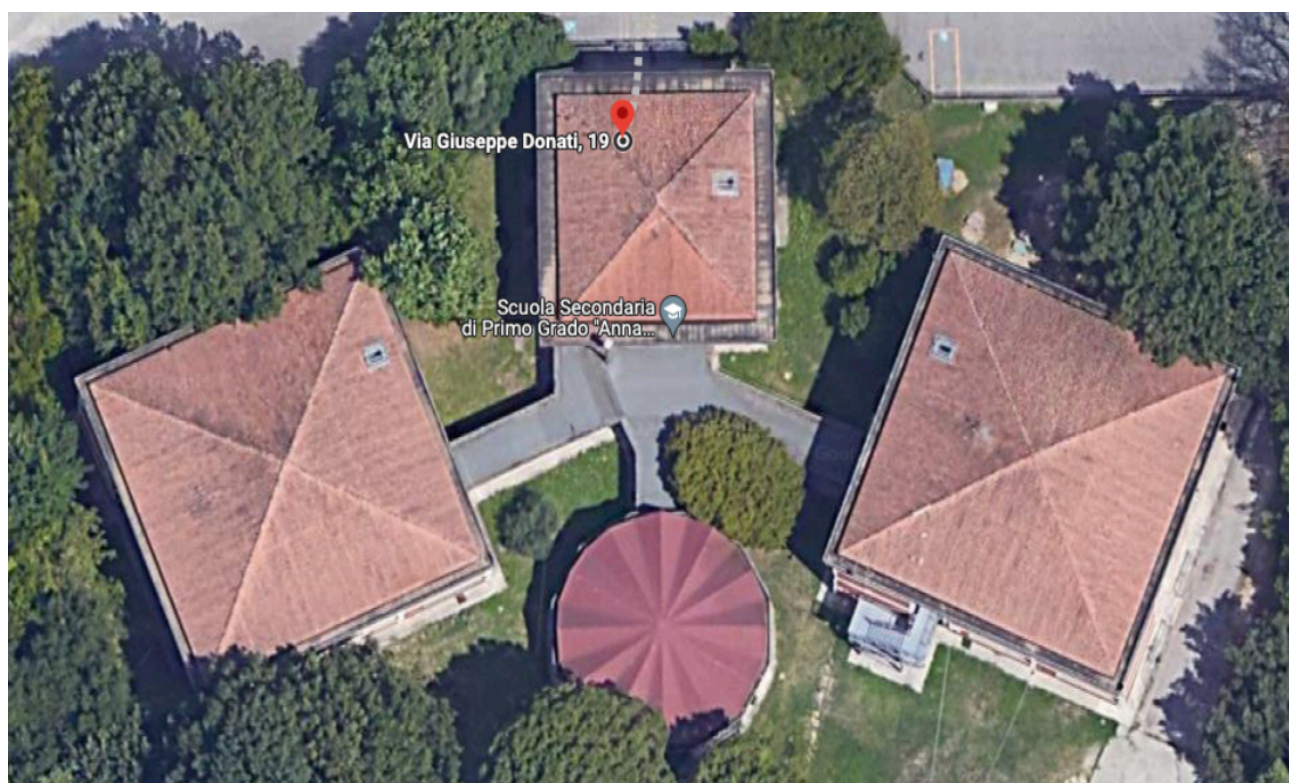




Istituto Comprensivo Statale “A. Frank – Carradori”

Via Donati, 19 - 51100 Pistoia
Tel. 0573-367580 Tel. e Fax 0573-26784
e-mail: ptic82800a@istruzione.it
PEC: ptic82800a@pec.istruzione.it
Cod. fisc. 80008010474



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ICS "Frank-Carradori" è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 ottobre 2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del giorno 23 ottobre 2023 con delibera n.

Anno scolastico di aggiornamento:

2023/2024

Periodo di riferimento:

2022/2023-2024/2025

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Premessa generale
- 1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.3 Caratteristiche principali della scuola
- 1.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5 Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Finalità della scuola
- 2.2 Priorità desunte dal RAV
- 2.3 Obiettivi formativi prioritari
- 2.4 Piano di miglioramento
- 2.5 Principali elementi di innovazione
- 2.6 Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Insegnamenti e quadri orario
- 3.2 Curricolo di Istituto
- 3.3 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5 Valutazione degli apprendimenti
- 3.6 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7 Piano per la didattica digitale integrata

4. L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Piano di formazione del personale docente

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 PREMESSA GENERALE

*“Il Piano dell’offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’**identità culturale e progettuale** delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”*
(art. 3 del DPR n. 275/99 – Legge 107/15, art. 1)

Il PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa) è la carta di identità della scuola, che raccoglie e presenta gli aspetti della sua azione educativa e didattica, ma anche organizzativa, con gli impegni che si assume di fronte a tutti i “portatori di interesse” (studenti, famiglie, territorio etc.), per rispondere sempre meglio alla funzione per la quale è nata ed esiste, in un contesto in costante evoluzione: una scuola, dunque, attenta ai bisogni formativi di ciascuno, in ascolto e dialogo continui, sia al proprio interno che nei rapporti con l’esterno, una scuola inclusiva.

Tenuto conto dell’Atto di indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico, approvato dal Collegio dei Docenti, (art. 1 comma 14, Legge n. 107/15), il PTOF individua le priorità, i traguardi e gli obiettivi quali elementi identificativi e qualificanti dell’Istituto, da perseguire nel corso del triennio.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il frutto della collaborazione di tutti gli “attori” della scuola, che sono invitati a portare il loro contributo culturale, professionale, etico, organizzativo, educativo e le proprie competenze, perché la scuola è un bene di tutti e diventa pienamente luogo di crescita completa solo con l’apporto di ciascuno.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "Frank-Carradori" nasce nel 2012 dalla fusione della Scuola Secondaria di Primo Grado "Anna Frank" con il IV Circolo.

I plessi scolastici che appartengono all'Istituto sono situati nella zona sud-ovest della città ed abbracciano tre realtà: urbana, periferica e collinare. A tale diversità geografica un tempo corrispondevano caratteristiche socio-economiche e culturali ben definite e diversificanti; attualmente tali condizioni si presentano eterogenee in tutta l'area.

Nonostante l'espansione demografica dell'area che ci riguarda non sia marcata come in altri territori pistoiesi, anche questa zona sta accogliendo un numero sempre maggiore di famiglie provenienti da paesi stranieri, cui la scuola mette a disposizione strumenti di integrazione.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, come si evince anche dal Rav 2021-2022, risulta medio-alto. L'incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è piuttosto bassa, così come la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, sebbene in aumento negli ultimi anni.

A seguito della situazione di emergenza pandemica ancora presente, l'Istituto si è dotato di un protocollo Covid che prevede misure di sicurezza atte a prevenire la diffusione del contagio.

1.3 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



❖ ICS “FRANK-CARRADORI” (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola	Istituto Comprensivo
Tipologia Scuola	Istituto Comprensivo
Codice	PTIC82800A
Indirizzo	Via Donati, 19
Telefono	0573-367580
Email	ptici82800a@istruzione.it
Sito Web	www.icsfrankcarradori.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

Questo grado di scuola accoglie le bambine e i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Si possono iscrivere anche coloro che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR 89/09).

Non essendo la Scuola dell'Infanzia obbligatoria e considerata l'età dei bambini e delle bambine che la frequentano, la sua caratteristica di “servizio” per le famiglie permette di poter organizzare un orario flessibile sia per l'ingresso che per l'uscita, ma comunque disciplinato per garantire il regolare e armonico svolgimento delle attività.

	Orario	Ulteriori informazioni
Entrata	08.00-09.30	Possibilità di anticipare l'orario alle 07.45, solo per documentate necessità da parte della famiglia
Uscita antimeridiana	11.45-12.00	Non si usufruisce del servizio mensa
Prima uscita pomeridiana	13.00-13.30	Dopo la mensa
Seconda uscita pomeridiana	15.30-16.00	Dopo la mensa

❖ Scuola dell'Infanzia Alessandro Bertocci

Ordine Scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	PTAA828017
Indirizzo	Via Salvo d'Acquisto, 12
Telefono	0573-33352
N. sezioni	5
Orario	08.00-16.00 (sabato chiuso)
Servizi	Mensa comunale: i bambini possono usufruire della mensa tutti i giorni. Il plesso Bertocci è situato ad ovest della città, in una zona piuttosto tranquilla. L'edificio, prospiciente l'omonima Scuola Primaria, si trova al centro di un ampio giardino recintato. La scuola, su due piani, è dotata di un'aula per le attività di psicomotricità e di un dormitorio. Inoltre, è dotata di un'aula polivalente usata come spazio per alunni con disabilità.

❖ Scuola dell’Infanzia Montagnana

Ordine Scuola	Scuola dell’Infanzia
Codice	PTAA828039
Indirizzo	Via per Montagnana, 354
Telefono	0572-68115
N. sezioni	1
Orario	08.00-16.00 (sabato chiuso)
Servizi	Mensa comunale: i bambini possono usufruire della mensa tutti i giorni. La Scuola dell’Infanzia di Montagnana è ubicata al primo piano di un edificio nel centro del paese. È accessibile dal retro tramite una rampa idonea anche per i diversamente abili. La scuola è dotata di un’aula per l’attività di psicomotricità, di un’aula multimediale e di spazi per gli alunni con disabilità.

❖ Scuola dell’Infanzia Pontelungo

Ordine Scuola	Scuola dell’Infanzia
Codice	PTAA828028
Indirizzo	Via Poli Valoris
Telefono	0573-570040
N. sezioni	3
Orario	08.00-16.00 (sabato chiuso)
Servizi	Mensa comunale: i bambini possono usufruire della mensa tutti i giorni. Il plesso di Pontelungo è ubicato ad ovest della città, in una zona tranquilla e lontana dalla strada principale. L’edificio si trova al centro di un ampio giardino recintato. La scuola è dotata di un’aula di psicomotricità, adibita anche a dormitorio, di un’aula multimediale e di uno spazio biblioteca. Il plesso, su di un solo piano, è attrezzato con spazi per gli alunni diversamente abili.

❖ Scuola dell’Infanzia Anna Frank

Ordine Scuola	Scuola dell’Infanzia
Codice	PTAA82804A
Indirizzo	Via Donati, 19
Telefono	0573-977318
N. sezioni	1 mista

Orario	08.00-16.00 (sabato chiuso)
Servizi	Mensa comunale: i bambini possono usufruire della mensa tutti i giorni. La Scuola dell’Infanzia “Anna Frank”, situata al piano terra del padiglione est dell’omonima Scuola Secondaria di Primo Grado, è attualmente costituita da una sezione mista di bambini di 4 e 5 anni. La scuola è, inoltre, dotata di un ampio giardino.

❖ **Scuola dell’Infanzia Bruno Ciari**

Ordine Scuola	Scuola dell’Infanzia
Codice	PTAA82806C
Indirizzo	Via dei Cipressi, 2
Telefono	0573-33937
N. sezioni	3
Orario	08.00-16.00 (sabato chiuso)
Servizi	Mensa comunale: i bambini possono usufruire della mensa tutti i giorni. Il plesso è stato accorpato all’Istituto Comprensivo da settembre 2019 e si trova nella zona di Pistoia Ovest. Gode di un ampio giardino recintato ed è dotato di un ambiente adibito a dormitorio e di spazi multimediali. La struttura è idonea ad accogliere alunni diversamente abili.

SCUOLA PRIMARIA

Questo grado di scuola accoglie alunni che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento. Si possono iscrivere anche coloro che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell’anno scolastico di riferimento (DPR 89/09)

La dislocazione dei plessi consente di offrire orari diversificati fra le varie scuole, in modo da venire incontro il più possibile alle esigenze ed alle richieste delle famiglie, garantendo, comunque, a ciascun alunno un’offerta formativa equilibrata, omogenea, che preveda un identico monte-ore di base per disciplina, a prescindere dall’opzione oraria prescelta, con la possibilità di un’organizzazione modulare dello stesso.

❖ Scuola Primaria Alessandro Bertocci

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	PTEE82804G
Indirizzo	Via Salvo d’Acquisto, 12
Telefono	0573-366232
N. classi	5 a tempo pieno
Orario	dal lunedì al venerdì 08.30-16.30
Servizi	Mensa comunale. L’edificio è posizionato al centro di un ampio giardino recintato ed è collegato, attraverso un porticato, a quello della Scuola dell’Infanzia. Il plesso è su due piani; le aule del piano terra hanno accesso diretto al giardino. La scuola è dotata di spazi comuni: spazio – mensa, aula multimediale e piccola aula specifica per alunni diversamente abili. I due atrii della scuola, al piano terra e al primo piano, vengono usati per attività diversificate. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

❖ Scuola Primaria F.lli Carradori

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	PTEE82801C
Indirizzo	Via Teodulo Mabellini, 11
Telefono	0573-364171
N. classi	11
Orario	08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni diversi per 10 classi con servizio di refezione; 08.30-16.30 per una classe con servizio di refezione.
Servizi	Mensa comunale. L’edificio si trova al centro di un ampio giardino recintato; tre cancelli si aprono sulle strade circostanti e vengono utilizzati per agevolare l’uscita delle varie classi. La scuola è dotata di una palestra, uno spazio-biblioteca, un’aula di informatica ed un’aula per l’intercultura. Il plesso, su due piani, è attrezzato con spazi per gli alunni diversamente abili. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

❖ Scuola Primaria Croce di Gora

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	PTEE82806N

Indirizzo	Via Oreste Bertoneri, 9
Telefono	0573-32654
N. classi	6
Orario	4 classi con modalità oraria antimeridiana, 08.30 – 13.00, sabato compreso 1 classe a modulo con orario 08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni (comprensivi di mensa), dal lunedì al venerdì. 1 classe a tempo pieno con orario 08.30-16.30
Servizi	Mensa comunale. L’edificio è situato all’interno di una vasta area verde recintata su quattro lati, con due ingressi che si aprono rispettivamente su via Bertoneri e su via Signorelli. Sono presenti un’aula multimediale e un ampio salone utilizzato come spazio polivalente per feste, ricreazioni, proiezioni, riunioni. Il plesso è attrezzato con spazi per gli alunni diversamente abili. Sono state, inoltre, realizzate una palestra e una sala lettura-biblioteca. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet..

❖ **Scuola Primaria Giovanni Michelucci**

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	PTEE82803E
Indirizzo	Via Amedeo Modigliani
Telefono	0573-367530
N. classi	7
Orario	dal lunedì al venerdì, con orario a tempo pieno, 08.30 -16.30
Servizi	Mensa comunale. L’edificio, inaugurato nel 2010, è provvisto di laboratorio multimediale, laboratorio musicale, spazio multifunzionale e palestra. La scuola è dotata di due aule adibite a spazio specifico per alunni diversamente abili. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

❖ **Scuola Primaria Samuele Romiti di Montagnana**

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	PTEE82805L
Indirizzo	Via per Montagnana, 354
Telefono	0572-68134
N. classi	5

Orario	08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni.
--------	--

Servizi

Mensa comunale e servizio scuolabus.

La scuola occupa il primo piano di un edificio posto su due livelli, utilizzando anche un locale a piano terra per la mensa ed eventuali attività di laboratorio. È, inoltre, dotata di un'aula specifica per alunni diversamente abili. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

❖ Scuola Primaria di Spazzavento

Ordine Scuola	Scuola Primaria
---------------	-----------------

Codice	PTEE82802D
--------	------------

Indirizzo	Via Provinciale Lucchese, 242
-----------	-------------------------------

Telefono	0573-570375
----------	-------------

N. classi	5
-----------	---

Orario	08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni.
--------	--

Servizi

Mensa comunale e servizio scuolabus.

La scuola è stata rinnovata e ampliata. L'edificio, interamente recintato e dotato di giardino, è situato su due livelli: le aule si trovano tutte al primo piano. Il plesso è dotato di due mense, palestra, aula multifunzionale e aula polivalente. La scuola è provvista anche di spazi specifici per alunni diversamente abili. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

SERVIZI AGGIUNTIVI SU RICHIESTA DELLE FAMIGLIE

Le famiglie potranno richiedere un servizio di pre-scuola, per anticipare l'ingresso scolastico degli alunni al mattino e garantirne la sorveglianza, da affidare, eventualmente, a cooperative o agenzie private a pagamento.

Nei plessi in cui è presente il servizio mensa i genitori potranno richiedere il pasto per i propri figli con permanenza a scuola e sorveglianza fino alle 14.00, anche nei giorni in cui l'uscita è stabilita per le 13.00, con eventuale contributo privato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

❖ Scuola Secondaria di Primo Grado “Anna Frank”

Ordine Scuola	Scuola Secondaria di Primo Grado
---------------	----------------------------------

Codice	PTMM82801B
--------	------------

Indirizzo	Via Donati,19
Telefono	0573-367580
N. classi	20
Orario	30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, con orario 08.00-13.00 e, dal lunedì al venerdì, con orario 08.00-14.00 con due ricreazioni.
Servizi	La Scuola Secondaria di Primo Grado “Anna Frank”, situata al centro di un ampio giardino interamente recintato, spaziosa ed accogliente, è dotata di auditorium, palestra, laboratorio di chimica, laboratorio di biologia, laboratorio di informatica, laboratorio di arte e biblioteca. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet. La scuola è, inoltre, dotata di diversi spazi specifici per alunni diversamente abili.

1. 4 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE		SCUOLA DELL’INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LABORATORI	CHIMICA			1
	BIOLOGIA		1	1
	INFORMATICA		1	1
	ARTE	5		1
BIBLIOTECA	5	6	1	
AULA MAGNA			1	
PALESTRA		4	1	
GIARDINO ANCHE ADIBITO A GIOCHI	5	6	1	
SERVIZI	MENSA	5	6	
	SCUOLABUS	1	2	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC NELLE AULE	6	39	21
	LIM NELLE AULE		39	21

1.5 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 210

Personale ATA 50

Nota bene

L'istituto Comprensivo Statale “Frank-Carradori” presenta una buona stabilità di organico, con circa i tre quarti dei docenti titolari da più di cinque anni e organico assunto dall'anno in corso. Questo garantisce una continuità di proposte formative e di relazione con alunni e famiglie che favorisce il successo formativo dei ragazzi.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 LE FINALITÀ DELLA SCUOLA

Le finalità che la nostra scuola si propone possono essere riassunte nei seguenti punti-cardine, che sono in stretta correlazione con le indicazioni europee (in part. la [“Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”](#) e la “Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente” del 2018) e con quelle nazionali, Legge 107/2015 e [DM 139/09](#). Si tratta di:

- ❖ **ottimizzare** tutte le risorse di cui disponiamo per attuare un progetto educativo significativo e funzionale alla crescita armonica di ogni singolo alunno, nel rispetto delle diversità di ciascuno;
- ❖ **organizzare e valorizzare**, all'interno del curricolo, percorsi utili all'innalzamento delle competenze, assicurandone il raggiungimento a livello base per la prosecuzione del percorso scolastico prima e lavorativo poi degli alunni. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - valorizzazione delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere);
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - potenziamento delle competenze di pratica musicale e artistica;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
 - sviluppo delle competenze digitali;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
 - valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
 - valorizzazione dei percorsi educativi individualizzati;
 - valorizzazione del merito;
- ❖ **realizzare** una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;

- ❖ **guidare** gli alunni alla comprensione delle proprie inclinazioni ed aspettative, per compiere scelte personali consapevoli e avvicinarli progressivamente allo studio approfondito e specialistico proprio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

PUNTI DI FORZA OPERATIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per realizzare le finalità che ci siamo dati è quanto mai necessario non perdere di vista e rimanere fedeli ad alcuni aspetti che riteniamo costituire i veri punti di forza della nostra azione educativa:

- ❖ la stretta collaborazione fra insegnanti dei vari ordini di scuola:
 - nelle attività di continuità, come “Sicuri verso il futuro”, “Una mattinata da grande” e “Lavoriamo insieme”;
 - nella partecipazione comune alle varie commissioni di studio e di ricerca;
 - nell’applicazione del **CURRICOLO VERTICALE**, dalla scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado;
- ❖ l'adozione di atteggiamenti, metodologie, scelte di percorsi didattici coerenti con quanto espresso nel PTOF e omogenei fra scuole e all’interno di ogni scuola;
- ❖ la valutazione attenta e continua del proprio lavoro;
- ❖ le frequenti relazioni fra gli insegnanti delle classi – ponte nei diversi ordini di scuola (Infanzia – Primaria, Primaria – Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Primo Grado – Secondaria di Secondo Grado);
- ❖ la disponibilità e, quindi, la valorizzazione di spazi e attrezzature, quali laboratori, palestre, serra, auditorium etc.;
- ❖ la prospettiva di miglioramento degli stessi e dell’intera organizzazione.

2.2 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il RAV, rivisto nell'a.s. 2021/2022 dalla Commissione di autovalutazione d'Istituto anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, ha permesso di accertare quanto segue:

- ❖ **AREA CONTESTO E RISORSE:** il corpo docente risulta stabile e dotato di esperienza professionale elevata. Le strutture scolastiche sono buone e dotate di servizi per il superamento delle barriere architettoniche, oltre che di un buon numero di biblioteche, palestre, laboratori ed accesso ad Internet.
- ❖ **AREA ESITI:** per la maggioranza dei ragazzi si registrano esiti positivi, in quanto la scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.
- ❖ **AREA PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** la scuola propone un proprio curriculum verticale elaborato a partire dai documenti ministeriali e progetta attività didattiche coerenti con esso. Vengono, inoltre, adottati strumenti comuni di valutazione quadrimestrale nella Primaria e nella Secondaria, con buone iniziative per l'inclusione (corsi di recupero e potenziamento, screening DSA nella classe 1^a e 2^a della Scuola Primaria, progetto PEZ). Infine, le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata.
- ❖ **AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** la scuola ha definito la missione e le priorità, condivise con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati con chiarezza. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e promuove lo scambio e il confronto tra docenti. L'Istituto fa parte di una serie di reti fra scuole in diversi ambiti disciplinari e ha collaborazioni con soggetti esterni integrate con l'Offerta Formativa. Le famiglie partecipano con assiduità alle riunioni degli Organi Collegiali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere interventi nei confronti degli studenti con esiti di apprendimento incerti, favorendo così il raggiungimento di risultati verso fasce più alte.

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici e aumentare il numero degli alunni che conseguono un voto pari a 8 e 9 all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica e migliorare i risultati in quelle di Inglese.

Traguardi

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Portare avanti le attività curricolari e potenziare quelle extracurricolari in tutti gli ordini di scuola al fine di promuovere una piena acquisizione delle competenze chiave europee nelle varie aree disciplinari.

Traguardi

Ampliare il bacino di utenza delle attività curricolari ed extracurricolari finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Promuovere un costante e strutturato dialogo con i successivi ordini di scuola per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardi

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza, per implementare il processo di autovalutazione e miglioramento della scuola.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle *competenze linguistiche*, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ❖ potenziamento delle *competenze matematico-logiche e scientifiche*;
- ❖ potenziamento delle *competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nel teatro*;
- ❖ sviluppo delle competenze in materia di *cittadinanza attiva e democratica* attraverso l'educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ❖ *sviluppo di comportamenti responsabili* ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ❖ *sviluppo delle competenze digitali* degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ❖ potenziamento delle *metodologie laboratoriali* e delle attività di laboratorio;
- ❖ *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- ❖ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla *premiabilità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti*;
- ❖ *definizione di un sistema di orientamento*.

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA ESITI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITÀ	1. Ottenere esiti più uniformi nelle classi dei vari plessi e consolidare i risultati positivi riguardo alle prove standardizzate nazionali.
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Concordare ed effettuare prove di verifica iniziali e finali, comuni per tutte le classi, sul modello INVALSI, per abituarsi a nuovi percorsi didattici di insegnamento e di apprendimento; 2. stabilire una griglia comune di valutazione; 3. confrontare i risultati tra plessi; 4. attivare e proseguire nei percorsi di formazione per promuovere didattiche innovative estese a tutti i docenti (ad es. LSS); 5. produrre e condividere materiali didattici innovativi.
OBIETTIVI MISURABILI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ottenere risultati che si collocano in una fascia medio-alta per ogni prova somministrata; 2. creare una collaborazione tra docenti sempre più attiva per un'azione didattica innovativa e condivisa, capace di competere sul piano nazionale.

RISULTATI A DISTANZA	
PRIORITÀ	1. Implementare un sistema di controllo a distanza dei risultati nel primo anno di scuola dell'ordine superiore.
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre archivi di dati per conoscere gli esiti degli alunni; 2. confrontare gli esiti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado con quelli del primo anno della Secondaria di Secondo Grado.

2.5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

1. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto nei diversi ordini di scuola favorisce la didattica laboratoriale in vari ambiti disciplinari, al fine di sviluppare negli studenti competenze trasversali, che consentono di migliorare le capacità relazionali tra pari e con gli adulti e garantiscono una formazione completa sotto ogni aspetto.

2. SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale che i docenti dell'Istituto Comprensivo affrontano è dedicata alla didattica per competenze, secondo la metodologia della ricerca-azione, che alterna momenti di formazione frontale ad attività laboratoriali, con supervisione di un esperto. Finalità del percorso è la costruzione di UDA.

2.6 INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE DEL PNRR

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano, previsto dal PNRR, intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Il nostro Istituto, nel rispetto della linea di investimento 3.2 del PNRR (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, per la quale è risultato destinatario di finanziamenti, intende trasformare gli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. A tal proposito l'Istituto si è già dotato di un Ledwall e di un carrello STEM, nonché di tappeti interattivi per le Scuole dell'Infanzia.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLE DELL'INFANZIA

❖ **Scuola dell'Infanzia Alessandro Bertocci PTAA828017**

Tempo scuola	40 ore settimanali
--------------	--------------------

❖ **Scuola dell'Infanzia Montagnana PTAA828039**

Tempo scuola	40 ore settimanali
--------------	--------------------

❖ **Scuola dell'Infanzia Pontelungo PTAA828028**

Tempo scuola	40 ore settimanali
--------------	--------------------

❖ **Scuola dell'Infanzia Anna Frank PTAA82804A**

Tempo scuola	40 ore settimanali
--------------	--------------------

❖ **Scuola dell'Infanzia Bruno Ciari PTAA82806C**

Tempo scuola	40 ore settimanali
--------------	--------------------

SCUOLE PRIMARIE

❖ **Scuola Primaria Alessandro Bertocci PTEE82804G**

Tempo scuola	40 ore settimanali
--------------	--------------------

❖ **Scuola Primaria F.lli Carradori PTEE82801C**

Tempo scuola	30 ore settimanali
	40 ore (una classe con tempo pieno)

❖ **Scuola Primaria Croce di Gora PTEE82806N**

Tempo scuola	30 ore settimanali
	30 ore settimanali (una classe con modulo)
	40 ore settimanali (una classe a tempo pieno)

❖ **Scuola Primaria Michelucci PTEE82803E**

Tempo scuola	40 ore settimanali con tempo pieno
--------------	------------------------------------

❖ **Scuola Primaria Samuele Romiti di Montagnana PTEE82805L**

Tempo scuola	30 ore settimanali
--------------	--------------------

❖ Scuola Primaria Spazzavento PTEE82802D

Tempo scuola	30 ore settimanali
---------------------	--------------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
❖ Scuola Secondaria di Primo Grado “Anna Frank”

Discipline	I CLASSE Monte orario settimanale	II CLASSE Monte orario settimanale	III CLASSE Monte orario settimanale
Italiano, Storia, Geografia	6 + 3	6 + 3	6 + 3
Matematica e Scienze	4 + 2	4 + 2	4 + 2
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese-Spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

Gli insegnamenti di **Informatica** e di **Educazione civica** sono trasversali a tutte le discipline. In particolare per quest’ultima sono previste attualmente almeno 33 ore annuali in ciascuna classe.

L’**attività di approfondimento in materie letterarie** non dà origine ad una valutazione separata, ma integra quella di Italiano per le classi I e III e di Geografia per la classe II. Sono previste, infatti, su delibera del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti, le seguenti attività: nelle classi 1[^] un’attività di lettura, nelle classi 2[^] l’approfondimento di geografia, nelle classi 3[^] lo studio della lingua e della civiltà latina.

3.2 CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum rappresenta l’attuazione delle intenzioni educative dell’Istituto. Raccoglie, quindi, i traguardi di competenza, declinati per ogni ordine di scuola, e gli obiettivi di apprendimento relativi ai vari traguardi.

Il punto di partenza del curriculum è il Profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione, così come sapientemente descritto nelle Indicazioni nazionali del 2012.

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri”.

Le metodologie messe in campo dal nostro Istituto sono indirizzate a:

1. **valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni** per dare un CONTESTO di SENSO all’attività didattica, così da aumentare la fiducia degli alunni e stimolarne la curiosità;
2. **attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**, perché la scuola possa essere davvero inclusiva;
3. **favorire l’esplorazione e la scoperta**, perché gli alunni possano essere fin dall’inizio parte attiva nel processo di apprendimento;
4. **incoraggiare l’apprendimento collaborativo**, rinforzandone la componente emozionale sia nel soggetto che impara sia in quello che insegna, così da esaltare la dimensione sociale della scuola;
5. **promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere** e, quindi, delle proprie potenzialità e dei propri limiti, in un’ottica di miglioramento sempre possibile;

6. realizzare percorsi in forma di laboratorio, per attivare le diverse sfere dell’individuo, che osserva, ipotizza e, quindi, propone e progetta, elabora, verifica, insomma costruisce le proprie conoscenze e acquisisce competenze diversificate.

Sulla base di questi presupposti gli insegnanti fanno un uso attento delle metodologie ritenute più opportune a seconda dei contesti (es. tipologia delle classi, età cognitiva degli alunni, unità di apprendimento da trattare, feedback forniti dalla valutazione etc.) nel rispetto delle diversità. È questo quel processo di **contestualizzazione mirata**, di **personalizzazione**, percorso obbligato per la validità di qualunque processo formativo che si proponga obiettivi di efficacia. La diversità delle classi e di ciascun studente è punto di partenza e di arrivo di ogni azione educativa che lavori per raggiungere risultati significativi e duraturi. **La diversità è considerata come normalità e ricchezza**, perché “costringe” la scuola ad essere creativa, a rinnovarsi, a pensare a strategie nuove, a crescere insieme ai propri studenti e per i propri studenti.

Inoltre, l’Istituto ha provveduto ad integrare il proprio curriculum con l’insegnamento dell’Educazione civica che la Legge 92/2019 ha introdotto a partire dall’a.s. 2020-2021 fin dalla Scuola dell’Infanzia.

Secondo quanto affermato, infatti, dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica (DM 25/2020), al fine di promuovere la corretta attuazione della Legge, si è resa necessaria una revisione del curriculum di istituto.

La norma prevede l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia. Il Dirigente Scolastico individua poi un docente referente per l’insegnamento dell’Educazione civica all’interno di ogni classe, cui spetta il compito di proporre la valutazione periodica e finale, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione civica.

A tal proposito, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione civica.

La Legge e le Linee Guida individuano, inoltre, tre nuclei fondanti, a partire dai quali l’Istituto ha provveduto a redigere il proprio curriculum. Si tratta di:

1. Costituzione Italiana;
2. Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile;
3. Cittadinanza digitale.

Facendo tesoro di quanto esplicitato nelle Linee Guida, il curricolo di Istituto di Educazione civica presenta un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe che elaborano delle Unità di Apprendimento trasversali, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ovvero contribuire a “formare cittadini responsabili, attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, proporranno attività didattiche che sviluppino, in modo sistematico e progressivo, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondanti sopra indicati, avvalendosi delle Unità di apprendimento interdisciplinari condivise. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Per una dettagliata visione del curricolo si rimanda all'**allegato**.

3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **AMPLIAMENTO CURRICOLARE DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO**

L’asse portante dell’azione educativa delle scuole è il CURRICOLO, il quale è sostenuto, arricchito e contestualizzato in un determinato “ambiente”, inteso sia come territorio che come particolare comunità educante, da iniziative scelte in autonomia dal Collegio dei Docenti. Tali iniziative sono organizzate in progetti, ai quali l’Istituto dedica risorse sia umane che economiche.

Di seguito sono elencate le azioni già programmate, ma è prevista la possibilità di aderire ad ulteriori progetti di notevole interesse, promossi da organismi o enti riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale (ad esempio progetti proposti dal Fondo Ambiente Italiano, organizzazioni no profit etc.).

PROGETTI COMUNI A PIÙ ORDINI DI SCUOLA

❖ **“SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE”**

Si tratta di un progetto che rientra nel programma del Piano Regionale della Prevenzione. Il nostro Istituto, unico in tutta Pistoia, ha aderito alla Rete che ha lo scopo di creare un’alleanza tra diversi enti che si occupano di Promozione della Salute, individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. L’Istituto si impegna, pertanto, a promuovere la cultura del benessere e stili di vita salutari all'interno della propria comunità scolastica, tramite azioni diversificate nei vari ordini di scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni dell’Istituto	Interne	Intero anno scolastico
Tutto il personale docente e non docente	Interne ed esterne	

❖ **“CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO”**

Il progetto “**SICURI VERSO IL FUTURO**” favorisce la continuità del processo educativo di ciascun alunno in modo organico e coerente sia in senso verticale (tra i diversi ordini di scuola) sia in senso orizzontale (sul piano relazionale con i compagni e i docenti).

Le attività sono varie e comprendono:

1. **Scuola per l’Infanzia:** all’incontro delle famiglie con i docenti e il Dirigente Scolastico, per la presentazione del Piano dell’Offerta Formativa e delle sue linee educative, farà seguito una mattinata durante la quale tutte le scuole saranno aperte, per consentire ai genitori di prendere visione dell’organizzazione degli spazi e degli ambienti;
2. **Scuola Primaria:** i docenti e il Dirigente Scolastico incontreranno le famiglie per la presentazione del Piano dell’Offerta Formativa e delle sue linee educative. Successivamente, nella stessa mattinata, le scuole di tutti i plessi saranno aperte, per consentire ai bambini e ai loro genitori una prima visita degli ambienti e delle strumentazioni. Nel mese di maggio i bambini della Scuola dell’Infanzia di 5 anni iscritti alla Scuola Primaria vengono accolti dagli alunni delle classi quinte e dai loro insegnanti, per conoscere il nuovo ambiente, prendere confidenza con una nuova realtà in un ideale passaggio di testimone all’interno dell’Istituto Comprensivo;
3. **Scuola Secondaria di Primo Grado:** gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, accompagnati dai loro insegnanti, trascorreranno due intere mattinate presso la Scuola Secondaria di Primo Grado “Anna Frank”, svolgendo specifiche attività didattiche sotto la guida degli insegnanti della scuola media. Questo progetto, “**UNA MATTINATA DA GRANDE**”, è una particolare opportunità per gli alunni delle classi V delle Scuole Primarie dell’Istituto, per vivere appieno questo delicato passaggio tra i due ordini di scuola con serenità, curiosità ed entusiasmo grazie all’attivazione di esperienze soprattutto di tipo operativo/laboratoriale. Durante i mesi di ottobre e gennaio un’ulteriore offerta di attività laboratoriali (“**LAVORIAMO INSIEME**”) completa e supporta tutto il percorso di continuità educativa-didattica fra i due ordini di scuole con gli obiettivi che più ci stanno a cuore: condividere linee educative e metodologiche, approfondire la conoscenza fra i docenti dei due ordini di scuola, accompagnare ogni studente con un vero e proprio *passaggio di mano*; il tutto facendo semplicemente quello che più ci gratifica: *lavorare insieme con gli studenti*.

Open day e open lab, durante i mesi di dicembre e gennaio, consentiranno ai genitori di avere una visione diretta della scuola, delle sue attrezzature e soprattutto del nostro stile educativo.

Per tutti gli ordini di scuola sono previsti colloqui fra il Dirigente Scolastico e i vari insegnanti delle classi – ponte per una migliore conoscenza ed accoglienza degli alunni e per facilitare l’inserimento nelle nuove classi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni delle sezioni dei 5 anni della Scuola dell’Infanzia, delle classi a della Scuola Primaria. Sono, inoltre, coinvolte le Scuole dell’Infanzia Comunali e le Scuole dell’Infanzia private. Per gli studenti delle classi V provenienti da altre realtà la scuola offre l’opportunità di partecipare a specifiche attività volte a consentire una visione diretta dell’impostazione didattica-laboratoriale del nostro Istituto.	Interne	Intero anno scolastico

❖ **“LEGGERE FORTE”**

Il progetto, che intende promuovere la lettura come strumento fondamentale di apprendimento e rielaborazione autonoma del pensiero, coinvolge a vario titolo docenti ed esperti esterni e intende collaborare con Enti e Istituzioni, che operano per la diffusione della lettura anche tramite strumenti multimediali. A tal proposito l'Istituto aderisce al progetto della Regione Toscana “Leggere forte”, promuovendo la lettura ad alta voce nelle classi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado	Interne	Intero anno scolastico

❖ **“IO E IL MONDO” (ALL'INTERNO DI *PROGETTIAMOCI IL BEN...ESSERE*)**

Il progetto si propone, attraverso le attività legate all’Educazione ambientale, alla Legalità e all’Educazione stradale, di avviare una crescente consapevolezza del contributo positivo che ognuno di noi può dare al benessere comune. I percorsi sono diversificati a seconda dell’età degli utenti e si avvalgono della collaborazione delle agenzie operanti sul territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni dell’Istituto	Interne	Intero anno scolastico
Tutto il personale docente e non docente	Esterne	

❖ **“TUTTI CITTADINI DEL MONDO, NON UNO DI MENO” (PEZ)**

Il progetto vuole trarre spunto da una significativa definizione della scuola nella quale si afferma che la stessa *“deve avere il colore dell’acqua, che assume il colore di chi ci sta dentro”*, di tutti coloro che la vivono, perché la scuola è di tutti e di ciascuno, non uno di meno.

L’intercultura, l’etno-relazionalità nel villaggio globale risulta, da una parte, imprescindibile ma, vista in un’altra prospettiva, diventa l’opportunità di incontrare, conoscere l’altro e, in definitiva, noi stessi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Gli alunni dell’Istituto con attenzione a coloro che, non italofoni e/o neo-arrivati, necessitano di azioni sinergiche per l’accoglienza, l’inserimento nelle nostre scuole e l’insegnamento della lingua italiana	Interne	Intero anno scolastico
	Esterne, ad esempio mediatori linguistici e culturali	

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Tale servizio consente di perseguire le seguenti finalità:

1. garantire l’esercizio al diritto all’istruzione;
2. intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.

Esso si pone i seguenti obiettivi generali:

1. limitare il disagio e l’isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
2. soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
3. agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico;
4. favorire la socialità.

Inoltre, vengono perseguiti obiettivi formativi e specifici di apprendimento, per i quali verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l’acquisizione di competenze relativamente alla Lingua Italiana e alla Matematica.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

1. coerenti con le scelte culturali del PTOF dell’Istituzione scolastica;
2. mirati ai saperi essenziali per conseguire le competenze richieste;
3. rivolti in particolare alle aree disciplinari di Italiano e Matematica, valutati con verifiche specifiche, ricerche o lavori che sviluppino contenuti e competenze

attraverso sollecitazioni all'autonomia rispetto al proprio tempo e alle proprie condizioni di salute.

Le attività, svolte attraverso lezioni frontali, con l'ausilio di libri di testo e eventuali altri sussidi forniti dall'insegnante, e lezioni interattive con la classe tramite piattaforma, così da favorire la socialità dell'alunno, da una parte dovranno promuovere apprendimenti e sviluppare competenze, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operosità giocoso, fortemente stimolante e appagante al di là dell'ambito familiare.

Tali attività e gli esiti delle verifiche verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto per raccogliere tutti gli elementi necessari alla valutazione.

L'istruzione domiciliare verrà impartita da docenti della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale in orario di servizio e, eventualmente, in orario aggiuntivo (con fondi da reperire).

Gli insegnanti di classe si occuperanno anche di mantenere un rapporto proficuo, costante e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento dell'attività.

Il presente progetto, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, in caso di necessità sarà inviato agli organi di competenza per la richiesta di finanziamento.

Il coordinatore del progetto avrà, dunque, cura di:

1. monitorare, *in itinere*, il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e la relativa documentazione;
2. controllare, *in itinere*, il regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto;
3. redigere, al termine del servizio, la relazione finale contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto. Nel caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, sarà necessaria l'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni con problematiche che ne impediscono la frequenza della scuola	Interne	Soggetta alle condizioni di salute dell'alunno; si ipotizzano dalle 4 alle 6 ore settimanali di lezione domiciliare

❖ **“CORSI DI LINGUE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA”**

Il progetto si compone di diverse attività, tutte volte al miglioramento della conoscenza di due lingue straniere comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco) e tutte fortemente motivanti.

1. VIVE LE FRANCAIS!

Lezioni di presentazione della lingua e della cultura francesi per la scuola Primaria.

2. CORSI DI LINGUE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Corsi di Inglese e Francese, su indicazione e proposta dei docenti di classe, destinati particolarmente agli alunni delle classi quarte e quinte e tenuti anche da insegnanti madrelingua.

3. POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE PER CERTIFICAZIONE DELF

Lezioni pomeridiane in lingua francese tenute dall’insegnante curricolare e/o da un insegnante madrelingua e rivolte alle classi 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il corso è finalizzato alla preparazione per sostenere l’esame DELF.

4. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (ANCHE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI KET)

Lezioni pomeridiane o antimeridiane (6[^] ora) tenute dall’insegnante curricolare e/o da un insegnante madrelingua e rivolte agli alunni delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di Primo Grado.

5. AVVIAMENTO ALLA LINGUA TEDESCA

Lezioni pomeridiane o antimeridiane (6[^] ora) tenute dall’insegnante curricolare e rivolte agli alunni delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di Primo Grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado	Interne	Pacchetti di ore di diversa durata
	Esterne, ad es. insegnante madrelingua	

❖ **“DIDATTICA LABORATORIALE: LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS) E LABORATORIO DI ITALIANO PER COMPETENZE”**

Il nostro Istituto chiese ed ottenne nell’anno 2013/2014 di partecipare al bando Laboratori del Sapere Scientifico (LSS), finanziato dalla Regione Toscana, che chiedeva alle scuole partecipanti la *“costituzione di gruppi permanenti di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche, che ricerchi, sperimenti, verifichi e documenti percorsi didattici finalizzati al miglioramento dell’apprendimento degli alunni”*.

Lo scopo della Regione, da molti anni impegnata in tal senso, era ed è quello di migliorare le competenze scientifiche di base tramite un approccio fenomenologico – induttivo, che conduca gli studenti alla costruzione personale della conoscenza, partendo dall’osservazione e dalla rappresentazione pratica dei fenomeni, per arrivare alla formalizzazione di regole come ultimo stadio del percorso.

Assi portanti di tale metodologia sono l’attenzione ai processi di apprendimento, che dovrà essere profondo e significativo, la scelta oculata dei contenuti da proporre, secondo un curriculum verticale condiviso che ben si adatti all’età cognitiva degli alunni e che lasci ad insegnanti e studenti i tempi necessari all’interiorizzazione dei concetti. Altro aspetto non trascurabile è l’attenzione richiesta all’epistemologia delle discipline.

AZIONI

L’Istituto ha completato con successo i tre anni canonici richiesti dal bando con produzione e validazione di cinque percorsi didattici, uno per l’Infanzia – Primaria, due per la Scuola Primaria e due per la Scuola Secondaria di Primo Grado (in totale tre di matematica e due di scienze) ed è stato quindi ammesso, su richiesta, alla rete LSS, cui aderiscono ormai un centinaio di scuole della Regione. Lo scopo della Rete è di condividere le finalità dell’Azione regionale di Sistema “Laboratori del Sapere Scientifico” che, anche in riferimento agli articoli 6 e 7 del Regolamento istitutivo delle Autonomie Scolastiche (DPR 275/1999), promuove e supporta la costituzione di gruppi permanenti di ricerca/sviluppo i quali si occupano anche della promozione dei percorsi didattici sperimentati e validati e della loro diffusione.

Durante gli anni sono stati documentati altri percorsi (alcuni di matematica, altri di scienze, di *coding* e robotica e di italiano) e l’impegno è sperimentare, documentare e consegnare per la validazione almeno un percorso didattico all’anno. Per assolvere a questo compito gli insegnanti, che partecipano su base volontaria al gruppo, sono tenuti a riunirsi periodicamente, per lo più in presenza di un formatore, per progettare, discutere sulle sperimentazioni in atto e, nel fare questo, modificare e implementare il curriculum.

Dall’anno 2019/2020 è stato attivato un Laboratorio di Italiano per competenze di educazione linguistico-letteraria. Si tratta di un gruppo di ricerca-azione impegnato a discutere, progettare e attuare le strategie più idonee all’acquisizione delle competenze base dell’Italiano da parte degli studenti, privilegiando l’aspetto laboratoriale e pratico. Gli insegnanti coinvolti si riuniscono periodicamente, per lo più in concomitanza delle riunioni LSS, per facilitare lo scambio reciproco e la frequenza degli insegnanti di Scuola Primaria.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Docenti dell’Istituto	Esperti esterni	I gruppi di ricerca sono da intendersi come permanenti. Le ore sono riconosciute come formazione.

❖ “TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI”

Come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) *“l’ambiente Scuola non può rimanere tagliato fuori dall’innovazione digitale che connota la società attuale ma, al contrario, può e deve farsi promotore, da protagonista, del cambiamento”*.

Pertanto nella consapevolezza che le competenze informatiche debbano essere considerate competenze di base per tutti i nostri alunni, le iniziative sono rivolte a formare **cittadini digitali** attraverso un uso consapevole e critico della tecnologia. Il progetto nella sua articolazione si propone di:

1. incrementare la comunicazione attraverso i più recenti mezzi informatici;
2. aggiornare il sito dell’Istituto;
3. garantire il corretto funzionamento delle postazioni nelle scuole;
4. favorire la digitalizzazione e semplificazione delle procedure;
5. curare la ricerca delle nuove risorse e la loro applicazione nella realtà scolastica;
6. occuparsi della formazione del personale e della produzione e diffusione di documenti, tecniche e materiali per l’organizzazione scolastica e la didattica;
7. far conoscere rischi e strategie di prevenzione per la tutela dei minori in relazione all’utilizzo delle tecnologie informatiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Docenti dell’Istituto	Interni	Intero anno scolastico
Alunni dell’Istituto e loro famiglie	Esterni	

❖ “MUSICANDO SI IMPARA”

Il progetto, che vuole sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare con il linguaggio della musica, crea buone occasioni di raccordo scuola-famiglia e di contatto tra gli alunni delle varie classi coinvolte. Le attività proposte vengono svolte sia in orario curricolare sia, ove possibile, in orario extracurricolare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni dell’Istituto secondo diverse modalità	Interni	Intero anno scolastico
	Esterni	

❖ **“COMUNICARE CON IL CORPO”**

Il progetto intende accompagnare gli alunni alla scoperta del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso l’espressività e il movimento, il gioco e lo sport. Per alcuni bambini può essere l’unica opportunità di praticare attività ludico – sportive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria	Interni	Intero anno scolastico
	Esterni (USP, Comune, Regione Toscana)	

❖ **“SULLE NOTE DI MARIELE”**

“*Sulle note di Mariele*” è un progetto in collaborazione con la “fondazione Mariele Ventre”, nella volontà di mantenere viva la memoria e il messaggio educativo di Mariele Ventre, fondatrice e direttrice del piccolo coro dell’antoniano di Bologna. Esso ha l’obiettivo di educare alla musica e al canto. Organizzato come “laboratorio formativo musicale” di canto corale, questo progetto permette ai ragazzi partecipanti di entrare in contatto con tutte le caratteristiche dell’apprendimento del linguaggio musicale attraverso la propria voce, fino a mettere in opera un piccolo esperimento di coro di Istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria	Interni	Intero anno scolastico
	Esterni	

❖ **“FESTA DI NATALE ”**

In continuità con quanto fatto negli anni passati, gli studenti cantano e suonano temi e canzoni collegate al momento natalizio, nell’ambito della disciplina di Musica. L’evento rappresenta un momento unico di socializzazione fra gli stessi, stimolati dal lavoro su un obiettivo comune e, di conseguenza, rappresenta un forte elemento di aggregazione, nonché un’ottima occasione di relazione reciproca tra le famiglie, che si ritrovano così a condividere

festosamente l’atmosfera natalizia.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni dell’Istituto e le loro famiglie	Interni	Una mattina (o un pomeriggio) per il concerto e alcune ore nelle settimane precedenti per le prove e i preparativi.
I docenti		

❖ “FRANK(A)MENTE: GIORNALINO DI ISTITUTO”

Si tratta di un’attività che coinvolge l’intero Istituto, permettendo agli alunni e alle alunne di potenziare le proprie competenze comunicative, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune, incrementare la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate a scuola, avvicinare i ragazzi al mondo dell’informazione; promuovere attività di ricerca; sviluppare conoscenze e competenze digitali per l’impaginazione del giornalino.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni dell’Istituto	Interni	Intero anno scolastico

❖ “LABORATORIO ARTISTICO”

Si tratta di un’attività laboratoriale di grande interesse per gli alunni, tesa a valorizzare e sviluppare la creatività e la fantasia. Nell’ampia aula attrezzata della Scuola Secondaria di Primo Grado si sperimentano nuove tecniche e l’uso di vari materiali per realizzare manufatti, dalla cartapesta ai materiali riciclati, alla ceramica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni dell’Istituto e le loro famiglie	Interni	Intero anno scolastico

❖ “LABORATORIO TEATRALE”

Si tratta di un laboratorio che permette agli alunni di acquisire conoscenze e competenze utili per la progettazione, l’allestimento e la realizzazione di uno spettacolo teatrale inteso come analogia con i contesti di vita dei ragazzi allo scopo di generalizzarle ed estenderle ad altre circostanze ed occasioni reali. In particolare, mettersi nei panni di altri permette sia di acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, imparando pertanto a gestirle e a parlare in pubblico, sia di prendere decisioni e risolvere problemi, nonché sviluppare un maggior senso

critico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Gli alunni dell’Istituto e le loro famiglie	Interni	Intero anno scolastico

❖ **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

La scuola programma e realizza attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità a favore degli alunni con una preparazione di base da migliorare e consolidare. Le attività predisposte vengono realizzate sia in orario antimeridiano, soprattutto per gli alunni della Scuola Primaria, che pomeridiano, in particolare per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

A tale proposito, nella Scuola Primaria si prevede la formazione di gruppi di livello di alunni di varie classi, la sperimentazione di modalità *peer to peer* (gruppi con tutoraggio interno esercitato dagli studenti stessi) e/o **apprendimento cooperativo**, da attuare anche attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

La Scuola Secondaria di Primo Grado programma, invece, la “**Settimana del Recupero e Potenziamento**”, una settimana all'inizio del secondo quadrimestre in cui la normale attività didattica viene sospesa per dedicarsi al recupero delle carenze e al potenziamento delle conoscenze, promuovendo la collaborazione dei compagni (*peer education*). L’apporto di ogni studente determina, infatti, un’interdipendenza positiva e l’apprendimento diventa l’obiettivo del gruppo classe. Si favorisce, pertanto, un’educazione al lavoro in team.

Inoltre, per gli alunni con una preparazione di base già solida sono previste attività di potenziamento, volte all’ampliamento e all’approfondimento delle abilità, nonché al progressivo sviluppo delle competenze, per giungere ad una formazione più completa e capace di rispondere sempre meglio alle esigenze culturali di una realtà che muta e si evolve con rapidità.

In particolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste attività di potenziamento delle eccellenze per le discipline di Italiano, Matematica e per le Lingue Inglese e Francese.

Si prevedono, inoltre, nel corso dell’anno scolastico, in particolare nella Scuola Secondaria di Primo Grado (con la volontà di dare continuità nel tempo a questa procedura), forme premiali delle Eccellenze emerse nelle discipline di ambito Letterario e Matematico-Scientifico.

❖ ALTRI PROGETTI

Oltre a questi percorsi didattici che interessano in vario modo tutto l'Istituto, ogni anno singoli plessi o classi progettano iniziative autonome e possono aderire a Progetti diversificati proposti da Agenzie del territorio, che contribuiscono ad ampliare ulteriormente l'offerta didattica in merito a:

1. Educazione all'affettività
2. Educazione ambientale
3. Educazione alla legalità
4. Educazione stradale
5. Educazione alimentare
6. Conoscenza del territorio e valorizzazione della storia locale
7. Corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri
8. Giochi sportivi studenteschi

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ “IL TEMPO DELL'ACCOGLIENZA”

Per facilitare l'inserimento dei bambini nelle nuove sezioni della Scuola dell'Infanzia, predisponendo un contesto spaziale e relazionale adatto, si prevedono incontri preliminari con i genitori al fine di far conoscere l'impostazione della scuola e gli insegnanti che vi operano. L'organizzazione dei tempi prevede:

1. inserimento settimanale dei bambini in piccoli gruppi, definiti secondo un criterio alfabetico;
2. tempi flessibili di inserimento in rapporto al grado di autonomia del bambino e di altre variabili;
3. orario aggiuntivo delle insegnanti di sezione al fine di garantire la massima compresenza per tutto l'arco della giornata scolastica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni nuovi iscritti di ogni sezione dei tre anni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto e i loro genitori	Interni	Da settembre a novembre

❖ “FESTE INFANZIA”

Si tratta della preparazione e realizzazione delle feste di Natale e di fine anno per i bambini delle Scuole dell’Infanzia. La preparazione della festa offre innumerevoli spunti operativi per gli alunni, dalla memorizzazione di canzoni all’allestimento di cartelloni. Inoltre, le feste sono incontri ricchi di opportunità per le famiglie, occasioni di conoscenza e collaborazione fra gli adulti di riferimento degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Tutti gli alunni delle Scuole dell’Infanzia	Interni	Le due settimane che precedono le feste

PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

❖ SCOLEDI

Lo SCOLEDI, progetto in rete con altri Istituti Comprensivi del territorio comunale, si pone l’obiettivo di identificare precocemente, fra gli alunni frequentanti il primo ed il secondo anno della Scuola Primaria, coloro che presentano difficoltà nella lettura e nella scrittura e che possono essere a rischio DSA. Questo permette di intraprendere tempestivamente percorsi mirati di tipo educativo, che hanno lo scopo di ridurre il problema e tenere alta la motivazione per l’apprendimento da parte di ogni studente.

METODOLOGIE E FASI ATTUATIVE

- a. Somministrazione collettiva, da parte del docente di riferimento individuato, di semplici prove nelle classi prime e seconde per l’identificazione dei bambini con difficoltà;
- b. elaborazione, da parte di specialisti, delle prove (anonime) somministrate e lettura dei risultati agli insegnanti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria	Interni	1. Mese di novembre: somministrazione prove classi seconde; 2. Mesi di gennaio e maggio: somministrazione prove classi prime
	Esterni (ASL 3 di Pistoia U.F. Salute Mentale Infanzia e Adolescenza; Associazione Italiana Dislessia (A.I.D. – Bologna)	

PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

❖ “TOWARDS CLIL”

Il progetto si propone di anticipare agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. CLIL significa, infatti, *Content and Language Integrated Learning*. Tale attività, ormai obbligatoria nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, si propone di migliorare sia l’apprendimento della disciplina non linguistica che della lingua, in questo caso approfondita in settori specifici e specialistici. Questo è reso possibile grazie al moderno approccio metodologico tipico del CLIL, ricco di ausili multimediali, di attività laboratoriali e fortemente orientato al *cooperative learning*.

Nel nostro Istituto tale attività è già avviata per le discipline di Scienze, Storia, Geografia e Letteratura in lingua Inglese e Francese. Fra le finalità c’è anche quella di rendere gli alunni consapevoli delle multiformi abilità e conoscenze ormai richieste dal mondo moderno. Perciò, per raggiungere le competenze necessarie, diventa utile padroneggiare un discreto vocabolario di termini specifici nelle lingue della comunicazione internazionale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, in part. delle classi terze	Interni	Intero anno scolastico

❖ LO SPORT A SCUOLA

Al fine di offrire agli alunni concrete occasioni di scoperta dell’attività ludico-sportiva e attitudini per alcune discipline sportive, il progetto prevede la proposta di attività di avviamento alla pallavolo maschile e femminile per gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado e, compatibilmente con le risorse disponibili, tornei interni. Sono, inoltre, previsti anche altri sport (ad es. badminton, pallamano, Hockey etc.) riconducibili ad attività di gruppo rivolte agli alunni di ogni anno scolastico e finalizzate alla partecipazione di alcuni di essi alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi nelle diverse discipline.

Le attività si svolgono nella palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado, struttura attrezzata con impianti di vario tipo per lo svolgimento in completa sicurezza di ogni attività proposta e dotata di un numero consistente di attrezzi di ottima qualità (ad es. palloni da Pallavolo, Basket, Pallamano, mazze da hockey, racchette badminton etc.).

Tale progetto mira a creare un rapporto di rispetto e stima nei confronti dei compagni e a

favorire il rispetto delle regole tramite gli sport di squadra nonché a migliorare il rapporto con il proprio corpo, perfezionando gli schemi motori di base.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, in part. delle classi terze	Interni	Da gennaio a aprile
	Esterni	

❖ “ORIENTAMENTO”

Del progetto “CONTINUITÀ” fanno parte anche attività di orientamento in uscita per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, in vista dell’iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. L’orientamento è un processo educativo e formativo che, fin dalla scuola dell’Infanzia, in maniera graduale, continua e trasversale, accompagna e guida gli studenti a una maggiore conoscenza di sé, delle loro attitudini, capacità e abilità sociali affinché possano, grazie alle competenze acquisite, elaborare autonomi e responsabili progetti di vita.

Nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al processo di Orientamento si affianca un’azione informativa, rivolta agli alunni e alle loro famiglie, svolta con modalità organizzative strutturate nei modi e nei tempi. Gli studenti partecipano ad incontri con referenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado per gruppi di interesse, definiti in base alle richieste fatte dagli alunni ed integrate dalle indicazioni espresse dal Consiglio di Classe. La Scuola, inoltre, somministra agli studenti durante il primo quadrimestre un test orientativo in modalità digitale, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli stessi nell’effettuazione della scelta della scuola superiore.

La Scuola provvede, infine, ad informare gli studenti e le loro famiglie in merito alle varie iniziative promosse dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado, mantenendo un dialogo continuo con le varie realtà territoriali. Questa capillare informazione è resa possibile dall’utilizzo del Portale Argo, dove tempestivamente vengono postate tutte le informazioni inerenti le attività orientative offerte dalle Scuole superiori.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	DURATA
Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e loro famiglie	Interne ed esterne	Da settembre a gennaio

3.4 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione come previsto dalla Legge 107/2015. Il documento ha funzione di indirizzo e punta ad introdurre le nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola da un luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il nostro Istituto, fin dal 2015, si è impegnato nell'attuazione del PNSD iniziando a introdurre nuove tecnologie a supporto della didattica. Questo ha permesso di offrire nel corso degli anni sempre maggiori vantaggi e opportunità nuove ad alunni e insegnanti.

Il nostro PNSD si propone le seguenti finalità:

1. sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di incrementare le competenze digitali di docenti e alunni;
2. migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali;
3. favorire la costruzione delle competenze digitali attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
4. migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico, della posta elettronica, comunicazioni scuola – famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.

Inoltre, sono state intraprese dalla scuola le seguenti azioni:

1. partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR-Realizzazione di ambienti digitali, che ha permesso di dotare ogni plesso dell'Istituto di un accesso ad Internet;
2. nomina nel ruolo di Animatore Digitale;
3. creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola;
4. sostegno da parte delle Funzioni Strumentali ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la

- didattica e la professione;
5. ricognizione di strumenti digitali presenti nella scuola;
 6. fornitura di software open source, in particolare per i computer e le LIM della scuola attraverso il sito Internet istituzionale;
 7. progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola.

3.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quando si parla di valutazione all'interno di un Istituto Comprensivo è necessario non perdere mai di vista che anche il nostro, come tutti gli altri, accoglie i bambini a tre anni e li accompagna fino al termine del primo ciclo di istruzione attraverso un percorso unitario e graduale, tenendo conto però necessariamente della diversa età anagrafica e, di conseguenza, dei diversi livelli di sviluppo.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento *precede, accompagna e segue* i differenti percorsi curricolari e risulta, pertanto, fondamentale nella progettazione del curricolo, in quanto strumento regolatore dell'intera attività didattica, parte centrale della funzione docente.

Nella Scuola Primaria, inoltre, la nuova valutazione, che ha introdotto il giudizio descrittivo al posto del voto numerico, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento ponendo la necessità di individuare e definire gli indicatori globali di valutazione.

Le Linee guida allegate all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 chiariscono alcuni passaggi fondamentali per procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo. Sono stati, pertanto, individuati gli obiettivi oggetto di valutazione ed elaborati i giudizi descrittivi per ciascuno dei quattro livelli in base alle dimensioni indicate dalla normativa.

I CRITERI di VALUTAZIONE sono rappresentati dai TRAGUARDI di COMPETENZA previsti dalle Indicazioni Nazionali e scanditi temporalmente, per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione, nel **terzo** e **quinto** anno della Scuola Primaria e nel **terzo** anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Relativamente alla valutazione del comportamento, gli **indicatori** definiti collegialmente sono risultati i seguenti:

1. partecipazione;
2. rapporti con i compagni e con gli insegnanti;
3. adempimento degli impegni scolastici;
4. rispetto delle regole d'Istituto, dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale.

Fanno parte della valutazione sia le *fasi diagnostiche*, che precedono l'attività didattica vera e propria (rilevazione dei bisogni), sia l'attività didattica stessa che procede grazie a continui feedback, formali e informali, che accompagnano l'insegnamento – apprendimento, ne promuovono il bilancio critico e ne stimolano i continui aggiustamenti; chiariscono inoltre

i processi di apprendimento dei singoli alunni, che spesso seguono vie inaspettate (*valutazione in itinere o formativa*), e mirano a promuovere nello studente un sempre maggiore e consapevole processo di **autovalutazione**, così come indicato nel DPR 249/98.

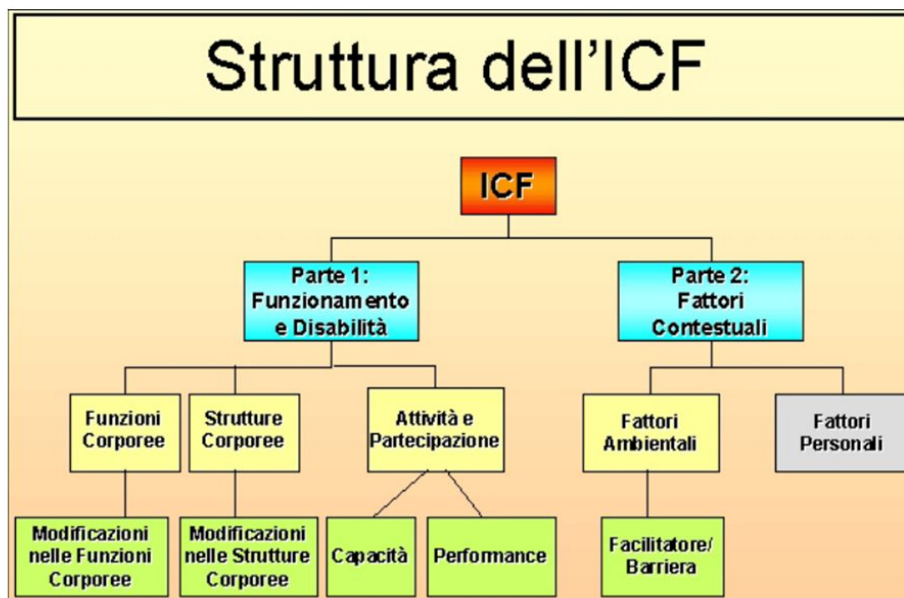
Esiste poi la fase finale della valutazione - la cosiddetta *valutazione sommativa* - relativa agli esiti del percorso, che si concretizza nei documenti di valutazione consegnati alle famiglie alla fine di ogni quadrimestre e derivanti dal quadro complessivo che gli insegnanti mettono insieme in base ai risultati oggettivi conseguiti e al percorso particolare che ogni singolo alunno ha compiuto.

È importante, specialmente per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, che, in quanto adolescenti, cominciano a costruirsi una propria identità, condividere le motivazioni che hanno portato alla loro valutazione. La consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza è, infatti, una delle competenze previste dal **“profilo dello studente”** alla fine del primo ciclo di istruzione. La scuola avrà cura di informare gli studenti e le loro famiglie riguardo i criteri e i risultati della valutazione, in qualunque momento ciò si renda necessario e opportuno, anche oltre le occasioni rappresentate degli incontri scuola-famiglia predisposti all’inizio dell’anno. In tal modo l’Istituto si propone la promozione di una costante e consapevole partecipazione delle famiglie e la corresponsabilità educativa, pur nella distinzione di ruoli e funzioni.

N.B. Per prendere visione di “Indicatori e descrittori di valutazione del Primo Ciclo d’Istruzione” vedere l’**allegato n° 2**. Per prendere visione dei descrittori relativi alle “Valutazioni periodiche del comportamento” vedere l’**allegato n° 3**. Infine, per prendere visione dei descrittori di valutazione per la disciplina di Religione Cattolica vedere l’**allegato n° 4**.

3.6 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

“Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e/o apprenditivo, espressa in un funzionamento (nei vari ambiti della salute secondo il modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità) problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di educazione speciale individualizzata”. (Ianes, Cramerotti, 2013).



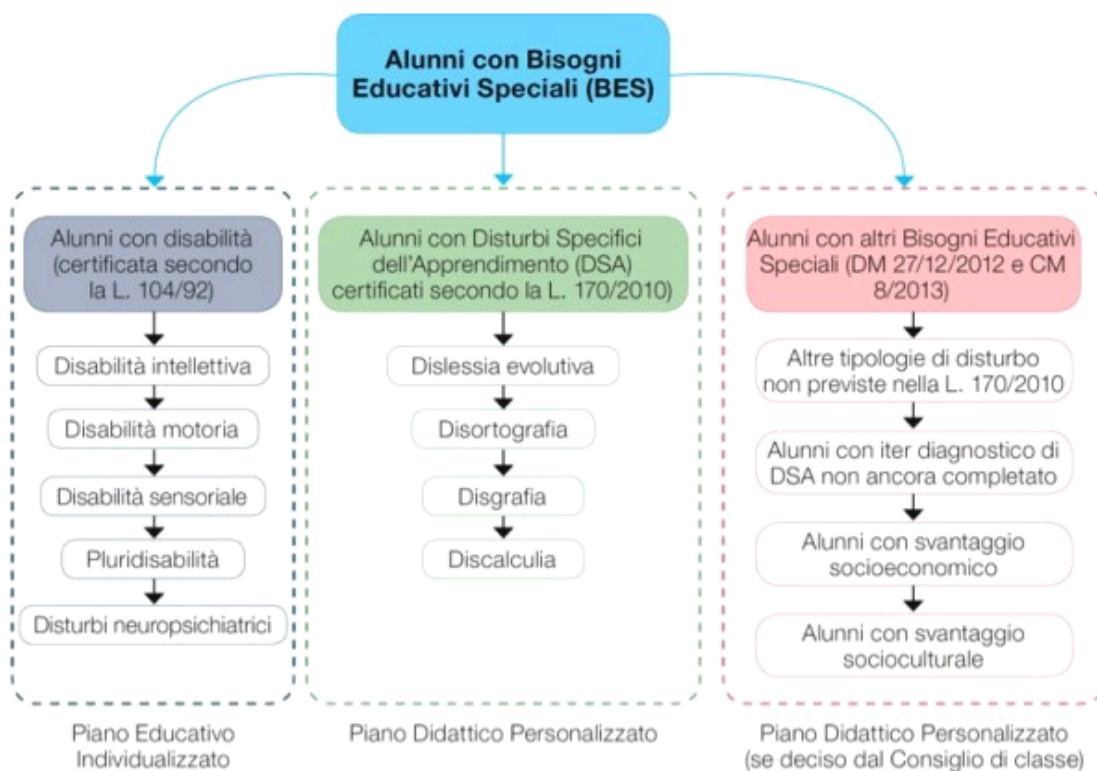
I B.E.S. A SCUOLA

Il concetto di B.E.S. è, quindi, una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità cognitiva, fisica, sensoriale, sia quelle legate a difficoltà che si presentano nei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nel disturbo da deficit di attenzione/iperattività e in altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, di contesto socioculturale e linguistico.

Una scuola davvero **inclusiva** (cfr. C.M. n.8 del 6/03/2013) deve sempre “*promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri*”. L'inclusione è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e culturale. La scuola che include è quella in grado di leggere **tutti** i bisogni e le potenzialità degli alunni

(indistintamente e diversamente), intervenendo sul contesto prima e sui soggetti poi, individuando il reale fabbisogno di risorse aggiuntive, sia umane sia strumentali.

In questa prospettiva uno dei compiti prioritari della nostra scuola è, così, quello di offrire a tutti gli alunni la piena realizzazione del diritto allo studio, tenendo conto delle necessità individuali e degli svariati processi di apprendimento, al fine di favorire lo sviluppo della persona in termini globali, dalle competenze acquisite e spendibili nella società, alla realizzazione di sé e all’autoaffermazione delle proprie capacità.



ALUNNI CON DISABILITÀ

Questo impegno assume particolare importanza nel caso degli **alunni con disabilità**, ai bisogni dei quali la nostra legislazione ha fornito, nel corso di un quarantennio, significative risposte, inizialmente con la **L. 517/1977**, poi soprattutto con la **Legge quadro 104/1992**. Per dare piena realizzazione alle disposizioni normative sulla disabilità è intervenuta la **Legge sulla Buona Scuola (L.107/2015)** che ha richiesto la decretazione della materia in oggetto al Governo, pertanto, con il **D.lgs. 66/2017** sono state poste le basi per il rafforzamento e l’implementazione dell’inclusione scolastica, soprattutto, degli alunni con disabilità certificata. La nostra scuola si assume il compito, in linea con quanto dispone il decreto n.66, di coinvolgere nel processo di inclusione tutte le componenti, scolastiche e non (famiglie, associazioni ed Enti locali).

Uno strumento essenziale all'inclusione dell'alunno diversamente abile è il **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)**. Questo documento è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Esso individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, esplicitando le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Il percorso di definizione e attuazione del P.E.I. prevede tre momenti essenziali:

1. **Osservazione:** è una fase preparatoria che serve a raccogliere tutti i dati necessari ad inquadrare l'alunno da un punto di vista educativo e scolastico. Si tratta, dunque, di esaminare le diagnosi mediche (Diagnosi Funzionale e/o Profilo di funzionamento), di raccogliere notizie dalla famiglia e di osservare in contesto l'alunno, al fine di delineare un quadro essenziale su cui basare la seconda fase della progettazione individualizzata;
2. **Programmazione:** è la fase che comporta le scelte didattiche ed educative, in termini di obiettivi, strategie e strumenti da adottare. I dati ottenuti dall'osservazione vengono, così, adattati ai bisogni dell'alunno e condivisi dall'intero Team Docenti o dal Consiglio di Classe, al fine di poter indirizzare nel miglior modo l'intervento individualizzato ad opera dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari e del personale educativo-assistenziale, ove previsto;
3. **Verifica:** è una fase essenziale che permette ai docenti di monitorare l'efficacia della programmazione specifica rivolta all'alunno, attraverso verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



Nella nostra scuola verifica del P.E.I. viene attuata in vari momenti e con diverse modalità a seconda del grado di scuola.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO
In sede di programmazione mensile.	In sede di programmazione settimanale.	Nel corso dell'anno scolastico, nelle riunioni per disciplina.
Osservazioni e valutazioni <i>in itinere</i>	Prove di verifica quadrimestrali personalizzate	Mensilmente, all'interno di ogni Consiglio di Classe.
Incontri periodici con le famiglie.		
Incontri periodici con i medici specialisti e operatori socio-sanitari, a seconda delle esigenze specifiche.		
Monitoraggio e controllo della programmazione individualizzata a metà dell'anno scolastico (verifica intermedia).		
Due incontri fissati tra la scuola, le famiglie e gli operatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. inizio anno scolastico per l'elaborazione e la firma del P.E.I.; 2. Termine anno scolastico con la verifica finale del P.E.I. illustrando in sintesi le attività svolte, le difficoltà incontrate, gli obiettivi raggiunti e i consigli per l'anno scolastico successivo. 		

La Scuola, inoltre, per mettere in atto quanto previsto dal Piano Didattico Individualizzato dei singoli alunni può, a seconda delle diverse circostanze, prevedere attività laboratoriali che possono coinvolgere varie aree di intervento, ad esempio le abilità manuali, digitali e dell'autonomia.

In alcuni casi, in accordo con specialisti e famiglie, possono essere intrapresi percorsi di comunicazione alternativa (CAA, LIS).

ALUNNI CON DSA

La **legge 170/2010** stabilisce il riconoscimento e la definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia come **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** «*che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana*». Inoltre, dispone la necessità di un percorso didattico specifico per l'alunno con DSA, in virtù del quale vengano concordati e definiti gli obiettivi di apprendimento, le strategie, la dispensa da alcune “*prestazioni non essenziali*”, gli strumenti compensativi, le modalità e i criteri di verifica.

È compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. Qualora i docenti riscontrino criticità, intraprendono assieme alla famiglia l'*iter* che per legge può garantire all'alunno con DSA un sereno percorso formativo.



- **Scuola dell'Infanzia:** la rilevazione delle potenziali difficoltà di apprendimento può iniziare, con discreta efficacia, soltanto nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. L'area principalmente coinvolta e direttamente riscontrabile è quella del linguaggio.

- **Scuola Primaria:** si ritiene possibile una diagnosi certa di DSA solo al termine del secondo anno di scolarizzazione. Gli indicatori di un probabile disturbo dell'apprendimento sono rilevabili preferibilmente attraverso l'osservazione degli apprendimenti da parte degli insegnanti (si veda anche parte relativa al progetto “SCOLEDI”).

- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** anche in questo ordine di scuola si ritiene ancora possibile indirizzare gli alunni con DSA verso un percorso di valutazione medica per conseguire una diagnosi specialistica di disturbo dell'apprendimento, se non rilevato negli anni precedenti.
- In linea con il **D.M. n. 5669** del 12/07/2011 e le relative **Linee guida**, il Team Docenti o il Consiglio di Classe del nostro Istituto elaborano, preferibilmente entro i primi tre mesi dell'anno, il **Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.)** per ogni alunno con DSA. Si tratta di un progetto di **didattica personalizzata**, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA e garantisce all'alunno una modalità didattica funzionale al suo modo di apprendere. La legge dispone che ogni docente rediga e sottoscriva per la propria disciplina gli **strumenti compensativi** (mezzi alternativi e/o tecnologie informatiche) e le **misure dispensative** di alcune prestazioni, con l'obiettivo di assicurare all'azione didattica un incisivo ed efficace ausilio agli alunni con DSA.

ALUNNI CON ULTERIORI BES

Con la **Direttiva del 27/12/2012** e la **C.M. n.8 del 6/03/2013**, il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'**inclusione** anche degli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA, ma che hanno **difficoltà di apprendimento** dovute a **svantaggio personale, familiare e socio-ambientale**. Spetta, così, al Team Docenti o al Consiglio di Classe il fondamentale compito nell'individuare i soggetti con ulteriori BES. La scuola avrà cura di attivare, anche per questi ultimi, percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare, laddove necessario, strumenti compensativi e misure dispensative con le stesse modalità disposte dalla normativa sugli alunni con DSA.

A tale scopo, i docenti sono chiamati, previo coinvolgimento e consenso delle famiglie, a redigere un P.D.P. che assicuri il giusto supporto all'apprendimento, superando le condizioni di svantaggio in favore dell'affermazione positiva dell'alunno e del suo successo scolastico



Composizione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)	Dirigente Scolastico che presiede
	Funzioni strumentali per l' AREA 3 – GESTIONE DEGLI INTERVENTI SUL DISAGIO SCOLASTICO: BES
	Rappresentanti dei docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all'Istituto
	Un docente curricolare per ogni ordine di scuola
	Uno o più rappresentanti di operatori sociali/sanitari, dell'ente locale, delle cooperative per l'assistenza

Si allegano al presente PTOF i seguenti documenti:

1. Protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili
2. Protocollo di accoglienza per gli alunni DSA e per gli altri BES
3. Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

3.7 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Durante l’a. s. 2019-2020, in concomitanza dell’inizio della pandemia da Covid-19, l’Istituto si è tempestivamente organizzato per l’erogazione della Didattica a Distanza (DaD), mettendo in campo tutte le risorse, umane, materiali e organizzative per espletare al meglio la propria funzione educativa e formativa.

Tramite l’utilizzo della piattaforma Microsoft Teams è stato, pertanto, possibile svolgere l’attività didattica in maniera continuativa, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie.

Nell’a. s. 2020-2021 l’Istituto si è impegnato ad attivare la Didattica a Distanza, laddove necessario e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Infine, a partire dall’a. s. 2021-2022 l’Istituto ha attivato la Didattica Digitale Integrata (DDI), come nuova modalità didattica complementare che integra la scuola in presenza, permettendo agli studenti positivi al Covid di seguire le lezioni in modalità telematica sincrona.

4. L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia da un lato aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività svolte e dei servizi erogati.

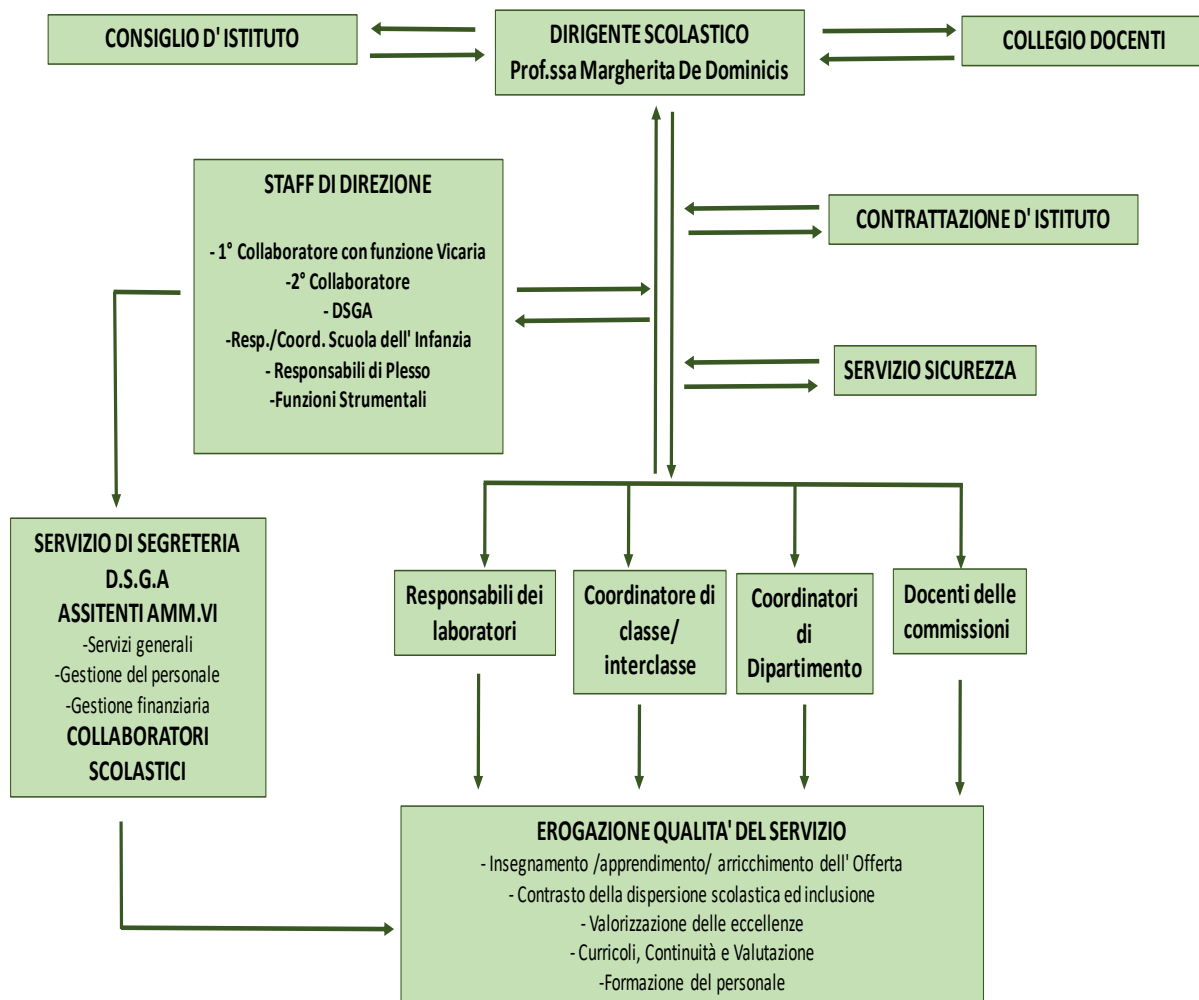
L'Organigramma e il Funzionigramma permettono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure di staff (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

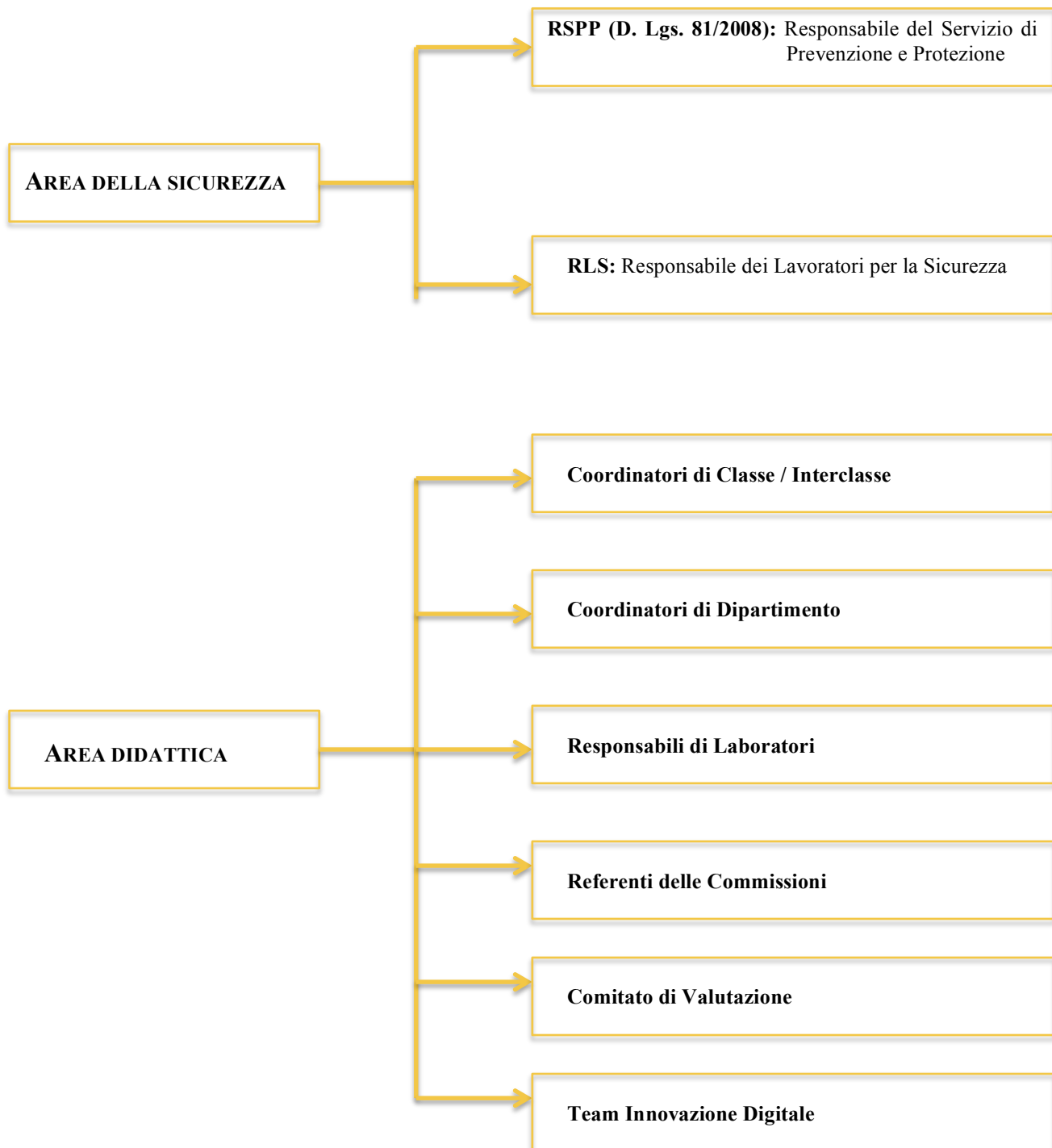
È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Si differenzia dall'organigramma, poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO







FUNZIONIGRAMMA

COLLABORATORI DEL DS		
COLLABORATORI	COMPITI	DOCENTI
PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONE VICARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire il DS in caso di assenza o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio • Essere delegato alla firma di tutti gli atti di competenza del DS in assenza dello stesso, con esclusione dei mandati di pagamento, in part. atti relativi ad assenze e permessi del personale docente e ATA, nonché richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; libretti delle giustificazioni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni. • Partecipare all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio • Partecipare all'elaborazione del RAV e del PdM • Relazionarsi con il personale scolastico ed in particolare con i docenti ed il personale di segreteria • Relazionarsi con le famiglie e gli studenti • Relazionarsi con gli Enti Locali • Accogliere i docenti nuovi, dando loro informazioni sulle attività dell'istituto e istruzioni per l'utilizzo del registro elettronico • Collaborare con il DS per designare coordinatori, verbalizzatori dei CdC e predisposizione materiale • Collaborare per organizzare gli incontri per docenti e genitori, dei consigli di classe, degli Esami di fineciclo • Organizzare scrutini • Partecipare alla formazione delle classi • Collaborare con il DS per il controllo delle operazioni connesse alla scelta dei libri di testo • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi 	PROF.SSA SARA LENZI



	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy• Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni• Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie• Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio• Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto• Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne• Coordinare la partecipazione a concorsi e gare• Partecipare, su delega del DS, a riunioni• Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali• Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a:<ol style="list-style-type: none">1. vigilanza e controllo della disciplina degli alunni;2. organizzazione interna.	
ALTRI COLLABORATORI	<ul style="list-style-type: none">• Sostituire il DS con le stesse funzioni del primo collaboratore sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria• Collaborare alla diffusione delle comunicazioni nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria• Collaborare e coordinarsi con il primo collaboratore nella predisposizione delle circolari e negli ordini di servizio• Coordinarsi con il primo collaboratore per predisporre riunioni, uscite, feste, manifestazioni• Collaborare all'elaborazione del RAV, delle Prove Invalsi, del PTOF• Riunirsi periodicamente con il DS e con le responsabili di plesso e riferire.	INS. MARISTELLA MICHELONI INS. STEFANIA CAMERA

FUNZIONI STRUMENTALI		
AREE	COMPITI	DOCENTI
AREA 1 PROGETTO RICERCA-AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare con la funzione Continuità per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola. - Predisporre il materiale, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricoli - Curare i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio. - Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF in collaborazione con il DS e le FF.SS. e le altre Aree. - Predisporre una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria) con le altre funzioni di area. - Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento. - Attivare percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento. - Collaborare col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF. - Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV 	PROF. RENATO GAIBISSO
AREA 2 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe. - Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà. - Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione - Coordinare incontri di open-day dei vari Istituti/ Plessi e relativa calendarizzazione - Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe 	PROF.SSA BEATRICE TERRERI
AREA 3	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il CdC 	

<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUL DISAGIO SCOLASTICO: BES</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare il GLH e il GLI - Gestire i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione. - Offrire supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili. - Offrire supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. - Coordinare e organizzare le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali aiò preposti. - Occuparsi dell'accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri. - Formulare progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. - Contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Accogliere e orientare gli insegnanti di sostegno di nuovanomina. - Promuovere la divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento. - Monitorare la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno. - Promuovere e monitorare i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti. - Verificare, auto-valutare e rendicontare l'attività svolta. 	<p style="text-align: center;">INS. MAILA VETTORI PROF.SSA VIVIANA BOTTE</p>
<p style="text-align: center;">AREA 4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare progetti dell'offerta formativa dell'Istituto - Coordinare la partecipazione ad attività, concorsi, progetti con Enti e istituzioni - Organizzare incontri con esperti - Predisporre materiale e diffondere informazioni relative ad attività di aggiornamento per i docenti inerenti l'area 	<p style="text-align: center;">INS. ROSE POLIMENI PROF.SSA ELEONORA TRAPANI</p>
<p style="text-align: center;">AREA 5 TECNOLOGIE INFORMATICHE-MULTIMEDIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Curare l'aggiornamento del PTOF di Istituto - Curare l'aggiornamento del sito web della scuola - Coordinare le procedure relative agli scrutini online e all'attivazione del registro elettronico, con attività di supporto alla segreteria didattica - Supportare la segreteria didattica per la predisposizione e l'allestimento degli ambienti di lavoro che prevedono l'uso di strumentazioni e materiali informatici 	<p style="text-align: center;">INS. MICHELA POLI PROF. DANIELE DONATINI</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e verificare costantemente la funzionalità e la gestione di laboratorio, computer e LIM - Collaborare con Area 6 per la gestione del Sito web (pubblicazione PTOF, Giornalino etc.) 	
AREA 6 SITO WEB, GIORNALINO DI ISTITUTO E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del Sito web da rendere funzionale alla realizzazione e pubblicizzazione di attività (coordinamento con Area 5) - Promozione dell'uso del Sito web da parte di tutte le componenti della comunità scolastica (coordinamento con Area 5) - Promozione della conoscenza della scuola e del suo progetto formativo (coordinamento con Area 5) - Aggiornamento in tempo reale del sito con news relative all'Istituto (coordinamento con Area 5) - Gestione e diffusione in forma cartacea e digitale del Giornalino di Istituto (coordinamento con Area 5) - Rapporti con mass media locali ed enti vari per la pubblicizzazione delle attività dell'Istituto (coordinamento con Area 5) 	INS. ELISA PIRILLO INS. MICHELA MONTI PROF. PAOLO LUCCHESINI

COMMISSIONI TECNICHE E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

COMMISSIONE	COMPITI	DOCENTI
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi - Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà nelle valutazioni degli apprendimenti - Effettuare una valutazione sia dell'azione educativa sia dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate - Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti e rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa - Supportare il DS nella redazione del RAV e del PdM 	INS. MARISTELLA MICHELONI PROF.SSA SARA LENZI
REFERENTI INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - Coadiuvare il DS nell'organizzazione delle prove - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni 	INS. MARISTELLA MICHELONI PROF.SSA SARA LENZI



	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale della Qualità e Autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; curare la pubblicazione dei materiali prodotti 	
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe - Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà - Coordinare incontri tra docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado e relativa calendarizzazione - Coordinare incontri di open-day dei vari Istituti/ Plessi e relativa calendarizzazione - Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. 	INS. MICHELA POLI PROF. DANIELE DONATINI
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe - Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà - Coordinare incontri tra docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado e relativa calendarizzazione - Coordinare incontri di open-day dei vari Istituti/ Plessi e relativa calendarizzazione - Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. 	PROF. BEATRICE TERRERI
	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività palestre/ laboratori. - Verificare la funzionalità degli orari per 	

COMMISSIONE ORARIA	<p>gli eventuali adattamenti</p> <p>- Effettuare alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza.</p>	INS. MARISTELLA MICHELONI PROF.SSA SARA LENZI
RESPONSABILI SERVIZIO MENSA	<p>-Verificare l'andamento complessivo del servizio con riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese); • caratteristiche organolettiche delle pietanze, al loro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto; • svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia del locale - refettorio, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio. 	

RESPONSABILI DEI LABORATORI

LABORATORI	COMPITI
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p> <p>Prof.ssa Elena Flammini</p>	- Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio
<p>LABORATORIO INFORMATICA (PLESSO SCUOLA PRIMARIA MICHELUCCI)</p> <p>Ins. Daniela Calistri</p>	<p>- Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DS</p> <p>- Aggiornare il regolamento interno del laboratorio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione</p>
<p>LABORATORIO INFORMATICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANNA FRANK")</p> <p>Prof. Daniele Donatini</p>	<p>- Predisporre e aggiornare il registro delle firme</p> <p>- Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento ed acquisti di materiali</p>
<p>LABORATORIO DI ARTE</p> <p>Prof. Marco Fontani</p>	<p>- Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA</p> <p>- Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti e degli alunni</p>
<p>PALESTRA</p> <p>Prof. Andrea Cataldo</p>	- Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

SEGRETERIA UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	
ORARIO DI APERTURA	dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.00 dalle ore 12.30 alle ore 13.30 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 (solo martedì) il sabato dalle ore 08.30 alle 10.00
TELEFONO	Telefono e Fax 0573/26784 Telefono 0573/367580
MAIL	ptic82800a@istruzione.it
INDIRIZZO WEB	http://www.icsfrankcarradori.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

1. registro elettronico Argo;
2. pagelle online;
3. modulistica dal sito scolastico.

4.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto, a partire dell'anno scolastico 2020-2021, risulta Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 20. Promuove, pertanto, corsi di formazione coerenti sia con i criteri indicati dalla nota Miur 2805 dell' 11.12. 2015 e dalla circolare Miur n. 035 del 07.01.2016 sia con i bisogni formativi rilevati a livello d'Istituto, incrociati con le priorità nazionali.

Di seguito i temi e le metodologie riconosciuti come prioritari per la formazione dei docenti:

1. ricerca-azione in ambito matematico-scientifico tramite la partecipazione al Progetto Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) e in ambito linguistico con la partecipazione al Progetto Didattica dell'Italiano per Competenze;
2. inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021;
3. Educazione civica;
4. aggiornamento SCOLEDI per gli insegnanti di Italiano delle classi prime della Scuola Primaria.